

## CODICE DI CONTROLLO DEL P.S.C. (ai sensi del D.Lqs. 9 Aprile 2008 nº 81)

Il presente Codice di Controllo, predisposto dal Comitato Interprofessionale Sicurezza Cantieri della Provincia di Udine, è destinato principalmente ai Coordinatori della Sicurezza dei cantieri sia in fase progettuale che esecutiva e si propone quale strumento di consultazione per agevolare ed uniformare l'opera di tali professionisti sia nelle fasi di redazione del PSC che nella fase realizzativa delle opere. Il documento è strutturato in forma di questionario ove le singole voci hanno corrispondenza diretta con i contenuti dell'Allegato XV del D. Lgs. 81/08. Per ovvia necessità di sintesi, il documento è riferibile alla casistica più comune di cantiere e non entra perciò nel merito di situazioni concernenti cantieri di carattere particolare per entità, tipologia di lavorazione ed altro. In tali casi le valutazioni restano demandate alla competenza ed all'impegno del professionista coordinatore. Inoltre si sottolinea che il questionario rappresenta le principali informazioni utili da riportare nel PSC, che si intendono indicative e non esaustive.

L'utilizzo appropriato del "Codice di Controllo" si effettua consultando nell'ordine proposto la lista dei quesiti e barrando di fianco a ciascuno la sigla di risposta corrispondente al caso:

- sì: adempimento effettuato nel modo corretto;
- no: adempimento non effettuato nel modo corretto;
- n.a.: quesito non attinente.

## PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

Contenuti minimi D.Lgs. 81

## **PSC**

II PSC deve essere specifico per ogni singolo cantiere e deve essere di concreta fattibilità; i suoi contenuti sono il risultato di scelte progettuali e organizzative con opportune segnalazioni, conformi alle prescrizioni al punto 2,1,1 dell'All. XV del D.Lgs 81/08.

Nota 2

D.Lgs. 81/2008ART. 15 Misure generali di tutela

- 1) Le misure generali per la protezione della salute e per la sicurezza dei lavoratori sono:
- a) valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza;
- b) eliminazione dei rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico e, ove ciò non è possibile, loro riduzione al minimo;
- c) riduzione dei rischi alla fonte;
- d) programmazione della prevenzione mirando a un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive e organizzative dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- e) sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- f) rispetto dei principi ergonomici nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, anche per attenuare il lavoro monotono e quello ripetitivo;
- g) priorità delle misure di protezione
- collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- h) limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio:
- i) utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici, sui luoghi di lavoro;
- I) controllo sanitario dei lavoratori in funzione dei rischi specifici;
- m) allontanamento del lavoratore dall'esposizione a rischio, per motivi sanitari inerenti la sua persona;
- n) misure igieniche;
- o) misure di protezione collettiva ed individuale:
- p) misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso, di lotta antincendio,
- di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato:
- q) uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- r) regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti;
- s) informazione, formazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori ovvero dei loro rappresentanti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro; t) istruzioni adeguate ai lavoratori.
- 2. Le misure relative alla sicurezza, all'igiene ed alla salute durante il lavoro non devono in nessun caso comportare oneri finanziari per i lavoratori.

sì□ - no□ - n.a.□

	Identificazione e descrizione dell'opera	
All. XV	·	
Punto 2.1.2/a3	Vi è una descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali?	sì□ - no□ - n.a.□
	Viene esplicitata con una descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche?	sì❑ - no❑ - n.a.❑
_	Indirizzo del cantiere	
All. XV Punto 2.1.2/a1	Vi è l'ndirizzo del cantiere?	sì□ - no□ - n.a.□
	L'ubicazione del cantiere è stata definita in maniera univoca, (ad es. allegare una planimetria specifica e le denominazioni stradali, progressive km etc.)?	sì□ - no□ - n.a.□
	Descrizione del contesto in cui è collocato il cantiere	012 1102 11.4.2
All. XV Punto 2.1.2/a2 All. XV Punto 2.1.2/d1	Vi è una descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere, ai sensi dei punti 2.2.1 e 2.2.4?	sì□ - no□ - n.a.□
	El etate individuate il tino di viabilità non raggiungore llarge di contiero?	
	E' stato individuato il tipo di viabilità per raggiungere l'area di cantiere?	sì□ - no□ - n.a.□
	E' stato valutato il tipo di tessuto urbano circostante (prevalentemente residenziale, industriale/artigianale, terziario, altro)?	sì <b>□</b> - no <b>□</b> - n.a. <b>□</b>
	In merito ai due punti precedenti, sono state valutate eventuali interazioni conseguenti alla contiguità di flussi di traffico significativi e/o alla contiguità con impianti industriali?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono stati individuati nelle vicinanze eventuali edifici ospitanti funzioni sensibili alle emissioni di rumori, polveri,ecc. (scuole, ospedali o ambulatori, case di riposo, altro)?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono state individuate nelle vicinanze eventuali infrastrutture tecnologiche significative (linee elettriche e/o telefoniche aeree, cabine di trasformazione elettrica, cabine di distribuzione gas canalizzato, altro)?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono individuate e riportate eventuali informazioni significative in merito all'idrologia e meteorologia territoriale locale (precedenti e/o possibilità di allagamenti, esondazioni o altro interessanti il cantiere e/o la viabilità d'accesso?	sì□ - no□ - n.a.□
	Descrizione sintetica dell'opera	
All. XV Punto 2.1.2/a3	Vi è una descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali?	sì□ - no□ - n.a.□
		314 - 1104 - 11.a.4
	Sono state individuate le principali caratteristiche "quantitative" dell'opera (superficie coperta, volume, altezza, numero di piani entro e fuori terra, altro)?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono state individuate la tipologia e le principali caratteristiche dimensionali delle opere strutturali previste?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono state individuate eventuali caratteristiche architettoniche che possano costituire particolari rischi riguardo alla sicurezza (sbalzi, aggetti, particolari conformazione di coperture e solai, altro)?	sì□ - no□ - n.a.□

	Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza	
All. XV Punto 2.1.2/b	Vi è l'individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, esplicata con l'indicazione dei nominativi del responsabile dei lavori, dei coordinatori (prog ed esec.), i nominativi dei datori di lavoro delle imprese e esecutrici e dei lavoratori autonomi?	
		sì□ - no□ - n.a.□
	Sono stati compiutamente individuati i soggetti con compiti di sicurezza?	
	Solio stati compilitario in amatada i coggetti con compili di cical cele	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono state compiutamente analizzate le responsabilità di ciascun soggetto interessato?	
	4,1 Responsabilità del committente	sì□ - no□ - n.a.□
	4,2 Responsabilità del datore di lavoro-committente	
	4,3 Responsabilità del responsabile dei lavori (ResLav)	
	4,4 Responsabilità del progettista esecutivo (PEM)	
	4,5 Responsabilità del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP)	
	4,6 Responsabilità del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE)	
	4,7 Responsabilità del datore di lavoro dell'impresa esecutrice	
	4,8 Responsabilità del direttore tecnico di cantiere	
	4,9 Responsabilità del sovraintendente di cantiere (preposto)	
	4,10 Responsabilità dei lavoratori autonomi	
	4,11 Responsabilità tecnici dei processi speciali	
	4,12 Responsabilità del direttore generale dei lavori (DLG)	
	4,13 Responsabilità congiunte della gestione della sicurezza e della direzione lavori	
	Analisi e valutazione dei rischi concreti in riferimento all'area	
All. XV Punto 2.1.2/c	Vi è una relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri	
	dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi?	
	Estata fatta on a collidario del de del consenio de del consenio de collinario del collinario de	sì□ - no□ - n.a.□
	E stata fatta una valutazione dei rischi con particolare riferimento all'area di cantiere?	
		sì□ - no□ - n.a.□
	L'area del cantiere ha forma regolare?	
	L'area del cantiere è piana?	
	Il suolo del cantiere è adeguato alla realizzazione dei transiti, etc.?	
	Ci sono scarpate ripide ai confini od in tutta prossimità?	
	Ci sono edifici ai confini od in prossimità?	
	Sono presenti alberi o vegetazione da conservare che possa creare interferenze con le lavorazioni?	
	Sono presenti impianti tecnologici aerei?	
	E' verificata la presenza di impianti tecnologici interrati?	
	E' stata ipotizzata l'eventualità della presenza di ordigni esplosivi nel sottosuolo?	
	E' stata fatta una verifica in merito a potenziali inquinanti dell'area associabili al precedente utilizzo delle superfici di cantiere (es. aree industriali dismesse, ex aree di smaltimento e/o depositi rifiuti)?	
	Ci sono potenziali interconnessioni con la falda in caso di risalita della stessa?	
	Le modalità da seguire per la recinzione del cantiere	
	I servizi igienico - assistenziali	
	Scelte progettuali ed organizzative in riferimento	
All. XV Punto 2.1.2/d2	Sono state individuate le scelte progettuali ed organizzative in riferimento all'organizzazione del cantiere ai sensi dei punti 2.2.2 e 2.2.4?	sì❑ - no❑ - n.a.❑
All. XV Punto 2.1.2/h	E' stata individuate l'organizzazione per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, nel caso in cui il servizio di gestione delle emergenze è di tipo comune, nonchè nel caso di cui al'art. 104 comma 4; il PSC contiene anche i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio al servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi?	sì□ - no□ - n.a.□
		5. <u> </u>

	Sono state definite le misure preventive e/o protettive da adottare per eliminare o ridurre al minimo i rischi e per la gestione delle emergenze?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono state stimate, per ciascuna lavorazione, le tipologie e le quantità di materiali infiammabili/esplosivi presenti/impiegate?	sì🗆 - no 🗆 - n.a. 🗆
	E' richiesta alle imprese la presenza di addetti formati in materia di antincendio e pronto soccorso? Se si, sono stati indicati il numero di addetti, l'informazione e la formazione necessarie, le dotazioni minime ed i numeri da chiamare in caso di emergenza (divisi, se necessario, in funzione delle attività/fasi di lavoro)?	sì□ - no□ - n.a.□
	Per ciascuna delle attività a rischio d'incendio è stata definita la tipologia e collocazione degli estintori da utilizzare?	sì□ - no□ - n.a.□
	In caso di rischi particolari, è stata definita una formazione specifica in materia di pronto soccorso degli addetti?	sì□ - no□ - n.a.□
	Si sta operando nell'ambito di una struttura che dispone già di strutture per il pronto soccorso e l'emergenza adeguate rispetto alle lavorazioni di cantiere?	sì□ - no□ - n.a.□
	In caso di risposta affermativa, sono state definite le modalità di coordinamento tra imprese operanti e squadre dell'azienda ospite?	sì□ - no□ - n.a.□
	E' richiesta all'impresa la definizione di compiti e responsabilità degli addetti formati in materia di antincendio e pronto soccorso, identificandoli	
	nominativamente?	sì□ - no□ - n.a.□
	E' prevista la definizione degli strumenti attraverso i quali attivare l'emergenza?	sì <b>□</b> - no <b>□</b> - n.a. <b>□</b>
	E' prevista la definizione, da parte dell'impresa, del responsabile dell'accoglienza dei mezzi di soccorso?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono state previste vie di esodo dalle varie postazioni di lavoro del cantiere?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono stati definiti percorsi facilitati per l'accesso in emergenza al cantiere?	sì□ - no□ - n.a.□
	In caso di necessità di intervento di elicottero, è prevista la disponibilità di un mezzo per i collegamenti?	sì□ - no□ - n.a.□
	In caso di cantiere che presenti situazioni di particolare pericolosità, è prevista la comunicazione agli enti competenti (VVF, 118), da parte dell'impresa, della tipologia del cantiere, durata, indice di probabilità degli eventi, possibili tipologie di eventi, aree a rischio, modalità di accesso?	sì□ - no□ - n.a.□
All. XV Punto 2.1.2/f	Sono state individuate le misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione lavori finalizzata alla sicurezza, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva di cui ai punti 2.3.4 e 2.3.5?	sì□ - no□ - n.a.□
All. XV Punto 2.1.2/g	Sono state individuate le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi?	sì□ - no□ - n.a.□
	La durata prevista delle lavorazioni e di tutte le fasi di lavoro	
All. XV Punto 2.1.2/i	E' stata stimata la durata prevista dalle lavorazioni, delle fasi di lavoro e quando la complessità dell'opera lo richieda, delle sottofasi di lavoro, che costituiscano il crono programma dei lavori, nonché l'entità presunta del cantiere espressa in uomini giorno?	sì□ - no□ - n.a.□
All. XV Punto 2.1.2/I	E' stata effettuata la stima dei costi ai sensi del punto 4.1?	314 - 1104 - 11.a.4
	4	

	E' stato redatto il cronoprogramma delle lavorazioni (ad esempio Diagramma di Gantt) sulla base dell'elenco delle fasi di lavoro (WBS, Work Breakdown	
	Structure)?	sì□ - no□ - n.a.□
	La stima dei costi di sicurezza: sono stati individuati i costi della sicurezza?  - è stata citata la fonte del prezziario di riferimento?  - i costi sono stati redatti come un computo?  - sono state individuate le modalità di pagamento?  nota 5	
	per i costi della sicurezza vedi anche documento redatto dal comitato interprofessionale per la sicur	sì□ - no□ - n.a.□
	Ove richiesto indicare le procedure complementari di dettaglio al PSC	
All. XV Punto 2.1.3	Il coordinatore per la prog. ha indicato nel PSC ove la particolarità delle lavorazioni lo richieda, il tipo di procedure complementari e di dettaglio al PSC stesso e connesse alle scelte autonome dell'impresa esecutrice, da esplicare nel POS?	
		sì□ - no□ - n.a.□
	Sono state individuate lavorazioni particolari per le quali sia necessario indicare procedure di dettaglio nella realizzazione?	sì□ - no□ - n.a.□
	In caso di risposta affermativa, le procedure suddette trovano riscontro nella stima dei costi della sicurezza?	sì❑ - no□ - n.a.□
	Sono state definite quali procedure di dettaglio possono essere definite dall'impresa nel POS?  nota 3	
	Il CSE deve aggiornare il PSC presso il cantiere in base alle modifiche proposte dall'impresa attraverso il POS	
	Allegare al PSC almeno una planimetria di cantiere	sì□ - no□ - n.a.□
All. XV Punto 2.1.4	Il PSC è corredato da tavole esplicative di progetto relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria e ove, la particolarità dell'opera lo richieda, un profilo altimetrico e una breve descrizione delle caratteristiche idrogeologiche del terreno o il rinvio a specifica relazione se già redatta?	
	La planimetria di cantiere individua compiutamente:	sì□ - no□ - n.a.□
	Gli accessi e la viabilità (recinzioni, raccordi con la viabilità ordinaria, separazioni fra percorsi pedonali e carrabili, aree carico e scarico, parcheggi, percorsi e aree di accesso per i mezzi di soccorso)?	sì□ - no□ - n.a.□
	Impianti di alimentazione (linee elettriche e di terra del cantiere, quadri elettrici, acquedotto, ecc.)?	sì□ - no□ - n.a.□
	Impianti di alimentazione e distribuzione (linee elettriche e di terra del cantiere, quadri elettrici, acquedotto, ecc.)?	sì□ - no□ - n.a.□
	Impianti logistici: uffici di cantiere; spogliatoi, servizi, docce; eventuali mense e locali di riposo; posti di medicazione; reti di comunicazione interne ed esterne; eventuali posti di guardiania; etc)?	sì❑ - no❑ - n.a.❑
	Impianti tecnologici e postazioni di lavoro: produzione calcestruzzi, impianti di produzione bitumati, impianti di solllevamento (gru, montacarichi, paranchi, altro), area confezionamento malte, area confezionamento armature, altro?	sì□ - no□ - n.a.□
	Aree di stoccaggio: materiali da costruzione, materiali infiammabili, stoccaggio provvisorio dei materiali di risulta, stoccaggio provvisorio rifiuti di vario tipo, altro.?	sì□ - no□ - n.a.□
	Ponteggi fissi, passerelle, piani di sbarco e carico, parapetti, ripari, parasassi, barriere antirumore, altro?	sì□ - no□ - n.a.□
		314 - 1104 - 11.a.4

All. XV Punto 2.1.5	Vi è un elenco indicativo e non esauriente degli elementi essenziali utili alla definizione dei contenuti del PSC di cui al punto2.1.2 è riportato nell'allegato XV.1?	
	Contenuti minimi in riferimento all'area, organizzazioni e lavorazioni di	sì□ - no□ - n.a.□
	cantiere	
	Analisi elementi essenziali area cantiere	
	Caratteristiche dell'area di cantiere	
All. XV	Sono state individuate le caratteristiche dell'area di cantiere, con particolare	
Punto 2.2.1/a	attenzione alla presenza nell'area di cantiere di linee aeree e condutture sotterranee?	sì□ - no□ - n.a.□
2.2.1/d	L'area del cantiere ha forma regolare?	sì□ - no□ - n.a.□
	L'area del cantiere è piana?	sì□ - no□ - n.a.□
	Il suolo del cantiere è adeguato alla realizzazione dei transiti, etc.?	sì□ - no□ - n.a.□
	Ci sono scarpate ripide ai confini od in tutta prossimità?	sì🗆 - no 🗆 - n.a. 🗖
	Ci sono edifici ai confini od in prossimità?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono presenti alberi o vegetazione da conservare che possa creare	313 - 1103 - 11.8.3
	interferenze con le lavorazioni?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono presenti impianti tecnologici aerei?	sì□ - no□ - n.a.□
	E' verificata la presenza di impianti tecnologici interrati?	sì□ - no□ - n.a.□
	E' stata ipotizzata l'eventualità della presenza di ordigni esplosivi nel	0.2 1.02 1
	sottosuolo?	sì□ - no□ - n.a.□
	E' stata fatta una verifica in merito a potenziali inquinanti dell'area associabili al	
	precedente utilizzo delle superfici di cantiere (es. aree industriali dismesse, ex	
	aree di smaltimento e/o depositi rifiuti)?	sì□ - no□ - n.a.□
	Ci sono potenziali interconnessioni con la falda in caso di risalita della stessa?	sì□ - no□ - n.a.□
All. XV Punto 2.2.2/a	Sono state individuate le modalità da seguire per la recinzione del cantiere?	sì□ - no□ - n.a.□
All. XV Punto 2.2.2/b	Sono stati individuati i servizi igienico - assistenziali?	sì❑ - no❑ - n.a.❑
	Presenza di fattori esterni rischiosi	
All. XV Punto 2.2.2/n	Sono state individuate le eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione?	sì□ - no□ - n.a.□
All. XV	El stata valutata il viagbio di por a represeta 0	
Punto 2.2.1/b2	E' stato valutato il rischio di annegamento?	sì□ - no□ - n.a.□
All. XV		313 - 1103 - 11.8.3
Punto	Sono stati valutati gli eventuali rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante?	
2.2.1/c	comportare per rarea circostante:	sì□ - no□ - n.a.□
	Vi sono nelle adiacenze depositi di sostanze incendiabili, esplosive, inquinanti?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono presenti nell'ambito territoriale corsi d'acqua od invasi suscettibili di esondazione in caso di forti precipitazioni?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono presenti nelle adiacenze altri cantieri in attività con possibilità di interferenza fra i bracci delle gru?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono presenti durante le lavorazioni fonti elettromagnetiche significative?	sì <b>□</b> - no□ - n.a.□
All. XV Punto 2.2.1/b1	Sono stati valutati i rischi dovuti a lavori stradali ed autostradali al fine di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori impiegati nei confronti dei rischi derivanti da traffico circostante?	sì□ - no□ - n.a.□
		51 <b>3</b> 110 <b>3</b> - 11.a. <b>3</b>

	Rischi dovuti alle lavorazioni	
AII. XV Punto 2.2.3/b	E' stato valutato il rischio di seppellimento da adottare negli scavi?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono previsti a confine od in prossimità scavi che possono compromettere la stabilità di edifici prossimi?	sì□ - no□ - n.a.□
	E' prevista la realizzazione di fondazioni con pali battuti, trivellati, palancole etc.?	
All. XV Punto 2.2.3/f	Sono stati valutati i rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto?	sì□ - no□ - n.a.□ sì□ - no□ - n.a.□
	Sono previste demolizioni importanti a confine od in prossimità?	sì□ - no□ - n.a.□
	Le lavorazioni producono dispersione di polveri, emissione di sostanze nocive, rumori, radiazioni? nota 4	
	Inserire i rischi tabellati:	sì□ - no□ - n.a.□
	RF01 Cadute dall'alto RF02 Seppellimento, sprofondamento RF03 Urti, colpi, impatti, compressioni RF04 Punture, tagli, abrasioni RF05 Vibrazioni RF06 Scivolamenti, cadute a livello RF07 Calore, fiamme RF08 Freddo RF09 Elettrici RF10 Radiazioni (non ionizzanti) RF11 Rumore RF12 Cesoiamento, stritolamento RF13 Caduta materiale dall'alto RF14 Annegamento	
	RF15 Investimento RF16 Movimento manuale carichi RC31 Polveri, fibre RC32 Fumi RC33 Nebbie RC34 Immersioni RC35 Getti, schizzi RC36 Gas,vapori RB51 Catrame e fumo RB52 Allergeni	
	RB53 Infezioni da microrganismi RB54 Amianto RB55 Oli minerali e ederivati Stress da lavoro correlato Campi elettromagnetici	
AII. XV Punto 2.2.2/c	E' stata individuata la viabilità principale di cantiere?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono valutate e indicate le caratteristiche della viabilità di accesso al cantiere in ordine a:	
	- limiti di accesso in base ad altezza, larghezza e peso?	sì🗆 - no 🗅 - n.a. 🗖
	- volume di traffico?	sì□ - no□ - n.a.□
	- velocità dei veicoli transitanti?	sì□ - no□ - n.a.□
	- in prossimità di curve o incroci?	sì <b>□</b> - no <b>□</b> - n.a. <b>□</b>
	- presenza di strutture con affluenza veicolare e pedonale?	sì <b>□</b> - no <b>□</b> - n.a. <b>□</b>
	- concentrata in orari particolari (uffici pubblici, scuole, etc)?	sì <b>□</b> - no <b>□</b> - n.a. <b>□</b>
	Sono indicati il percorso preferenziate e il sito di stazionamento dei mezzi di	
	soccorso per le evacuazioni di emergenza?	sì□ - no□ - n.a.□

	Sono indicate le eventuali opere provvisionali a protezione del traffico veicolare e/o pedonale esterni al cantiere?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono prescritte le procedure e i comportamenti da attuare durante il transito dei mezzi e delle persone all'interno del cantiere?	sì□ - no□ - n.a.□
	E' stata individuata la segnaletica?	sì□ - no□ - n.a.□
	Dislocazione impianti	51 <b>3</b> - 110 <b>3</b> - 11.a. <b>3</b>
All. XV	Dislocazione impianti	
Punto 2.2.2/i	E' stata individuata la dislocazione degli impianti di cantiere?	sì□ - no□ - n.a.□
2.2.2/1	El stata indicata la posizione degli impienti ficci?	sì□ - no□ - n.a.□
	E' stata indicata la posizione degli impianti fissi?	SI <b>U</b> - 110 <b>U</b> - 11.a. <b>U</b>
	Sono state indicate le modalità di protezione delle relative postazioni di lavoro?	sì□ - no□ - n.a.□
	E' stata individuata la segnaletica?	sì□ - no□ - n.a.□
All. XV Punto 2.2.2/d	Sono stati individuati gli impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo?	sì□ - no□ - n.a.□
All. XV Punto 2.2.2/e	Sono stati individuati gli impianti di terra contro le scariche atmosferiche?	sì□ - no□ - n.a.□
All. XV Punto 2.2.2/f	Sono state date le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 102 (consultazione dei rappresentanti per la sicurezza)?	sì□ - no□ - n.a.□
All. XV Punto 2.2.2/g	Sono state date le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 92, comma 1, lettera c (cooperazione, coordinamento ed informazione con i datori di lavoro e con i	
All. XV Punto	lavoratori autonomi)?  Sono state individuate le eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura	sì□ - no□ - n.a.□
2.2.2/h	dei materiali?	sì□ - no□ - n.a.□
	Dislocazione zone carico/scarico	
All. XV Punto 2.2.2/I	E' stata individuata la dislocazione delle zone di carico e scarico?	sì□ - no□ - n.a.□
2.2.2/1	Cono atata individuata la zona di accrica a cacrica dei materiali?	
	Sono state individuate le zone di scarico e scarico dei materiali?	sì□ - no□ - n.a.□
	E' stato definito il percorso di accesso dei fornitori?	sì□ - no□ - n.a.□
	E stata individuata la segnaletica?	sì□ - no□ - n.a.□
	materiali?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono state precisate le procedure da attuare nei casi in cui il personale delle ditte fornitrici concorre alle alle operazioni di posa in opera del materiale	
	(prefabbricati, travi di legno, calcestruzzo, ecc.)?	sì□ - no□ - n.a.□
	Zone di deposito e stoccaggio	
All. XV Punto 2.2.2/m	Sono state individuate le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e rifiuti?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono state individuate le zone di stoccaggio dei materiali, tenendo conto della tipologia di eventuale tossicità dei singoli materiali?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono state individuate le zone di stoccaggio temporaneo dei ruderi e delle risulte di scavo?	sì□ - no□ - n.a.□
	E' stato definito il percorso di accesso e regresso?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono stati valutati i rischi connessi con le fasi di carico e scarico dei materiali e delle attrezzature?	sì□ - no□ - n.a.□
	E stata individuata la segnaletica?	sì□ - no□ - n.a.□
		5IU - 110U - 11.8.U
All. XV	Le eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo di incendio	
Punto 2.2.2/n	Sono state individuate le eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione?	sì□ - no□ - n.a.□
	E' stata individuata la zona di deposito dei materiali comportanti rischi d'incendio e/o esplosione?	sì□ - no□ - n.a.□
	0	

	E' stata prevista la delimitazione con adeguata barriera?	sì□ - no□ - n.a.□
		,,,
	Sono state definite le procedure per lo stoccaggio utilizzo e movimentazione?	sì🗆 - no 🗆 - n.a. 🗖
	E' stata individuata la segnaletica?	sì□ - no□ - n.a.□ sì□ - no□ - n.a.□
	Sono stati individuati gli apprestamenti antincendio adeguati?  E stata richiesta la formazione specifica del personale?	sì🗆 - 110 🗆 - 11.a. 🗆
	Analisi elementi essenziali lavorazioni	31 <b>3</b> - 110 <b>3</b> - 11.a. <b>3</b>
All. XV Punto 2.1.2/d3	Sono state analizzate le lavorazioni ai sensi dei punti 2.2.3 e 2.2.4?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono state considerate (elencate) tutte le lavorazioni necessarie per la completa realizzazione dell'opera?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono state considerate (elencate) tutte le fasi/sottofasi necessarie per la completa realizzazione dell'opera?	sì□ - no□ - n.a.□
	Per tutte le lavorazioni è stata verificata l'esistenza di rischi specifici del cantiere?  nota 3  Il CSE deve aggiornare il PSC presso il cantiere in base alle modifiche proposte dall'impresa attraverso il POS	sì□ - no□ - n.a.□
All. XV Punto 2.1.2/e	Sono state date le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, ai sensi dei punti 2.3.1, 2.3.2, 2.3.3?	sì□ - no□ - n.a.□
	Per le lavorazioni con rischi specifici del cantiere è stata effettuata l'analisi dei rischi presenti e definite le relative procedure protettive e gli eventuali DPI da utilizzare?	sì□ - no□ - n.a.□
All MA	Investimento	
All. XV Punto 2.2.3/a	E' stato valutato il rischio d'investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere?	sì□ - no□ - n.a.□
2.2.074	Nelle valutazioni è stata fatta particolare attenzione al rischio d'investimento da veicoli circolanti nell'area del cantiere?	sì□ - no□ - n.a.□
	Elettrocuzione	0.2 1.02 1
All. XV Punto 2.2.3/i	E' stato valutato il rischio di elettrocuzione?	sì□ - no□ - n.a.□
	Nelle valutazioni è stata fatta particolare attenzione al rischio di elettrocuzione?	sì□ - no□ - n.a.□
All. XV	Rumore per lavorazioni interferenti	
Punto 2.2.3/I	E' stato valutato il rischio rumore?	sì□ - no□ - n.a.□
	Nelle valutazioni è stata fatta particolare attenzione al rischio rumore?	sì□ - no□ - n.a.□
	Nelle valutazioni è stata fatta particolare attenzione al rischio vibrazioni?	sì□ - no□ - n.a.□
	Uso sostanze chimiche	
All. XV Punto 2.2.3/m	E' stato valutato il rischio dovuto all'uso di sostanze chimiche?	sì□ - no□ - n.a.□
	Nelle valutazioni è stata fatta particolare attenzione al rischio derivante dall'uso di sostanze chimiche?	sì□ - no□ - n.a.□
All. XV	Altro	
Punto 2.2.3/d	E' stato valutato il rischio di insalubrità nei lavori in galleria?	sì□ - no□ - n.a.□
All. XV Punto 2.2.3/e	E' stato valutato il rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria?	sì□ - no□ - n.a.□
		J 1.0 _ 11.d

A II VV		
All. XV Punto	E' stato valutato il rischio di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pricolosi utilizzati in cantiere?	
2.2.3/g	That shall price test at the cartillere.	sì□ - no□ - n.a.□
All. XV Punto	El atata valutata il ricchio derivanto de chalzi accessivi di temperatura?	
2.2.3/h	E' stato valutato il rischio derivante da sbalzi eccessivi di temperatura?	sì□ - no□ - n.a.□
2.2.3/11	Scelte progettuale ed organizzative per eliminare i rischi	31 <b>3</b> - 110 <b>3</b> - 11.a. <b>3</b>
All. XV Punto 2.2.4/a	Sono state individuate le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro? ove necessario, vanno prodotte tavole e disegni tecnici esplicativi	
	Lipoito delle velutazioni ha prodetta coelta procettivali per climinare e vidure el	sì□ - no□ - n.a.□
	L'esito delle valutazioni ha prodotto scelte progettuali per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro?	sì□ - no□ - n.a.□
	L'esito delle valutazioni ha prodotto scelte organizzative per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro?	sì□ - no□ - n.a.□
	L'esito delle valutazioni ha prodotto procedure per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro?	sì□ - no□ - n.a.□
	L'esito delle valutazioni ha prodotto misure preventive per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro?	sì□ - no□ - n.a.□
	L'esito delle valutazioni ha prodotto misure protettive per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro?	sì□ - no□ - n.a.□
	Quanto prodotto dall'esito delle valutazioni è stato esplicitato con tavole e disegni tecnici ove necessario?	sì□ - no□ - n.a.□
	Misure di coordinamento	5. <u></u>
All. XV	Sono state date le misure di coordinamento atte a realizzare quanto previsto	
Punto 2.2.4/b	alla lettera a?	sì□ - no□ - n.a.□
	L'esito delle valutazioni ha prodotto misure di coordinamento progettuali per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro?	sì□ - no□ - n.a.□
		0: <b>-</b> 1:0- 1::a:-
	Contenuti minimi in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni	
	Contenuti minimi in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni	
	Contenuti minimi in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni  Analisi delle interferenze tra le lavorazioni	
All. XV Punto 2.3.1	Analisi delle interferenze tra le lavorazioni  Il coordinatore per la prog. ha effettuatato l'analisi delle interferenze fra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazione di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e ha predisposto il crono programma dei lavori? Per le opere rientranti nel campo d'applicazione del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), il crono programma dei lavori ai sensi del presente regolamento, prende esclusivamente in considerazione le problematiche inerenti gli aspetti della sicurezza ed è redatto ad integrazione del crono programma delle lavorazioni previsto dall'art. 42 DPR 554/99 (Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive	
	Analisi delle interferenze tra le lavorazioni  Il coordinatore per la prog. ha effettuatato l'analisi delle interferenze fra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazione di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e ha predisposto il crono programma dei lavori? Per le opere rientranti nel campo d'applicazione del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), il crono programma dei lavori ai sensi del presente regolamento, prende esclusivamente in considerazione le problematiche inerenti gli aspetti della sicurezza ed è redatto ad integrazione del crono programma delle lavorazioni previsto dall'art. 42 DPR 554/99 (Regolamento di attuazione della legge	sì□ - no□ - n.a.□
	Analisi delle interferenze tra le lavorazioni  Il coordinatore per la prog. ha effettuatato l'analisi delle interferenze fra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazione di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e ha predisposto il crono programma dei lavori? Per le opere rientranti nel campo d'applicazione del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), il crono programma dei lavori ai sensi del presente regolamento, prende esclusivamente in considerazione le problematiche inerenti gli aspetti della sicurezza ed è redatto ad integrazione del crono programma delle lavorazioni previsto dall'art. 42 DPR 554/99 (Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni).	sì□ - no□ - n.a.□ sì□ - no□ - n.a.□
	Analisi delle interferenze tra le lavorazioni  Il coordinatore per la prog. ha effettuatato l'analisi delle interferenze fra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazione di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e ha predisposto il crono programma dei lavori? Per le opere rientranti nel campo d'applicazione del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), il crono programma dei lavori ai sensi del presente regolamento, prende esclusivamente in considerazione le problematiche inerenti gli aspetti della sicurezza ed è redatto ad integrazione del crono programma delle lavorazioni previsto dall'art. 42 DPR 554/99 (Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive	sì□ - no□ - n.a.□
	Analisi delle interferenze tra le lavorazioni  Il coordinatore per la prog. ha effettuatato l'analisi delle interferenze fra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazione di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e ha predisposto il crono programma dei lavori? Per le opere rientranti nel campo d'applicazione del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), il crono programma dei lavori ai sensi del presente regolamento, prende esclusivamente in considerazione le problematiche inerenti gli aspetti della sicurezza ed è redatto ad integrazione del crono programma delle lavorazioni previsto dall'art. 42 DPR 554/99 (Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni).  Il cronoprogramma è specifico per questioni sicurezza?	sì□ - no□ - n.a.□ sì□ - no□ - n.a.□
	Analisi delle interferenze tra le lavorazioni  Il coordinatore per la prog. ha effettuatato l'analisi delle interferenze fra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazione di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e ha predisposto il crono programma dei lavori? Per le opere rientranti nel campo d'applicazione del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), il crono programma dei lavori ai sensi del presente regolamento, prende esclusivamente in considerazione le problematiche inerenti gli aspetti della sicurezza ed è redatto ad integrazione del crono programma delle lavorazioni previsto dall'art. 42 DPR 554/99 (Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni).  Il cronoprogramma è specifico per questioni sicurezza?  Il cronoprogramma individua l'impresa o la squadra che esegue le lavorazioni?  Il cronoprogramma valuta il numero presunto dei lavoratori compresenti?	sì□ - no□ - n.a.□
	Analisi delle interferenze tra le lavorazioni  Il coordinatore per la prog. ha effettuatato l'analisi delle interferenze fra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazione di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e ha predisposto il crono programma dei lavori? Per le opere rientranti nel campo d'applicazione del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), il crono programma dei lavori ai sensi del presente regolamento, prende esclusivamente in considerazione le problematiche inerenti gli aspetti della sicurezza ed è redatto ad integrazione del crono programma delle lavorazioni previsto dall'art. 42 DPR 554/99 (Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni).  Il cronoprogramma è specifico per questioni sicurezza?  Il cronoprogramma individua l'impresa o la squadra che esegue le lavorazioni?	sì□ - no□ - n.a.□ sì□ - no□ - n.a.□
Punto 2.3.1	Analisi delle interferenze tra le lavorazioni  Il coordinatore per la prog. ha effettuatato l'analisi delle interferenze fra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazione di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e ha predisposto il crono programma dei lavori? Per le opere rientranti nel campo d'applicazione del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), il crono programma dei lavori ai sensi del presente regolamento, prende esclusivamente in considerazione le problematiche inerenti gli aspetti della sicurezza ed è redatto ad integrazione del crono programma delle lavorazioni previsto dall'art. 42 DPR 554/99 (Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni).  Il cronoprogramma è specifico per questioni sicurezza?  Il cronoprogramma individua l'impresa o la squadra che esegue le lavorazioni?  Il cronoprogramma valuta il numero presunto dei lavoratori compresenti?  Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti  In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, il PSC contiene le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni? nel caso in cui permangano rischi d'interferenza, indica le misure preventive e protettive ed i	sì - no - n.a. sì - no - n.a.
Punto 2.3.1	Analisi delle interferenze tra le lavorazioni  Il coordinatore per la prog. ha effettuatato l'analisi delle interferenze fra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazione di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e ha predisposto il crono programma dei lavori? Per le opere rientranti nel campo d'applicazione del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), il crono programma dei lavori ai sensi del presente regolamento, prende esclusivamente in considerazione le problematiche inerenti gli aspetti della sicurezza ed è redatto ad integrazione del crono programma delle lavorazioni previsto dall'art. 42 DPR 554/99 (Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni).  Il cronoprogramma è specifico per questioni sicurezza?  Il cronoprogramma individua l'impresa o la squadra che esegue le lavorazioni?  Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti  In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, il PSC contiene le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni? nel caso in cui permangano rischi d'interferenza, indica le misure preventive e protettive ed i DPI, atti a ridurre al minimo i rischi?	sì - no - n.a. sì - no - n.a. sì - no - n.a.

	Sono statei valutati i rischi?	sì <b>□</b> - no <b>□</b> - n.a. <b>□</b>
	Sono stati definiti vincoli temporali per lavorazioni interferenti?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono stati definiti vincoli spaziali per lavorazioni interferenti?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono state definite le modalità di verifica/controllo dell'attuazione delle disposizioni date?	sì□ - no□ - n.a.□
	Verifica periodica del coordinatore	
All. XV Punto 2.3.3	Durante i periodi di maggior rischio dovuto ad interferenze di lavoro, il coordinatore per l'esec. verifica periodicamente, previa consultazione della direzione dei lavori, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi interessati, la compatibilità della relativa parte di PSC con l'andamento dei lavori, aggiornando il piano ed in particolare il crono programma dei lavori se necessario?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono stati definiti i parametri utilizzati per la definizione della pericolosità delle lavorazioni interferenti?	
		sì□ - no□ - n.a.□
	Sono stati individuati i periodi a maggior rischio dovuto ad interferenze di lavoro?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono state definiti i tempi in cui viene richiesta la presenza del CSE?	sì <b>□</b> - no <b>□</b> - n.a. <b>□</b>
	Sono state previste riunioni per controllo dell'andamento dei lavori, tra CSE, DL, imprese esecutrici e lavoratori autonomi?	sì□ - no□ - n.a.□
	Coordinamento all'uso comune di apprestamenti, attrezzature ecc.	
All. XV Punto 2.3.4	Le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti ,attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, sono definite analizzando il loro uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi?	sì□ - no□ - n.a.□
	Sono stati individuati apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva di cui è prevsito l'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi?	sì□ - no□ - n.a.□
	Per ciascun apprestamento sono stati individuati nel cronoprogramma i tempi di realizzazione, utilizzo e rimozione?	sì□ - no□ - n.a.□
	Per ciascun apprestamento sono stati individuate le tipologie delle ditte realizzatrici, ditte che provvedono alle manutenzione, agli utenti?	sì□ - no□ - n.a.□
	Per ciascun apprestamento sono stati definiti modalità e vincoli per l'utilizzo da parte di utenti previsti o prevedibili?	sì□ - no□ - n.a.□
	E' stato previsto o vietato la presenza di committenti e/o visitatori?	sì□ - no□ - n.a.□
	Per ciascun apprestamento sono stati definiti tempi e modalità di controllo/verifica dell'integrità e rispondenza a norma?	sì□ - no□ - n.a.□
	Per ciascun apprestamento sono state definite responsabilità del controllo/verifica/manutenzione e del corretto utilizzo?	sì□ - no□ - n.a.□
	Per ciascun apprestamento sono state definite responsabilità di controllo e della manutenzione?	sì□ - no□ - n.a.□
	Per ciascuna attività di cui sopra sono stati definiti tempi di realizzazione e modalità di formalizzazione?	sì❑ - no❑ - n.a.❑
	Integrazione dei nominativi delle imprese esecutrici coinvolte	
All. XV	Il coordinatore per l'esec. dei lavori ha integrato il PSC con i nominativi delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi tenuti ad attivare quanto previsto al punto 2.2.4 ed al punto 2.3.4 e previa consultazione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi interessati, ha indicato la relativa cronologia delle attuazioni e le modalità di verifica?	sì□ - no□ - n.a.□
		314 - 1104 - 11.a.4
	E' previsto che il CSE consulti le imprese e lavoratori autonomi al fine di definire la cronologia di realizzazione delle attività, in particolare di quelle a rischio interferenza, e di definire nel concreto le modalità di verifica?	
	·	sì□ - no□ - n.a.□
	E' stato individuato nel piano lo spazio per l'aggiornamento del PSC (dati anagrafici delle imprese, lavoratori autonomi, etc)?	sì□ - no□ - n.a.□